



AVVISO PUBBLICO.
ATTIVITA' DI CONTROLLO MONITORAGGIO E PRESIDIO
DEL TERRITORIO ANNO 2018

L'Ente Parco quale istituzione preposta alla conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali territoriali si pone come organo propositivo e di controllo degli interventi da effettuare nel comprensorio etneo congiuntamente ed in sinergia con gli altri Enti Pubblici che per compiti istituzionali si occupano di attività che ricadono direttamente all'interno dell'area protetta.

In particolare nell'ambito delle attività inerenti la problematica incendi, il Parco non essendo organo di protezione civile, si fa promotore di iniziative volte alla sensibilizzazione del problema, alla prevenzione degli eventi, al monitoraggio degli stessi e partecipa al coordinamento decisionale degli interventi di mitigazione e restauro ambientale.

Per ciò che più specificatamente riguarda gli incendi risulta di primaria importanza attivare un'attenta opera di sensibilizzazione sulle comunità che gravitano e operano nel comprensorio, e contribuire ad una presenza attiva nel territorio che funga da deterrente.

In quest'ottica l'Ente Parco, che fra i compiti prettamente istituzionali non svolge attività antincendio bensì quella di tutela del patrimonio ambientale, ha ritenuto di proporre un'opera di prevenzione attraverso l'apporto delle Associazioni di Volontariato iscritte nell'apposito registro regionale di Protezione Civile; affidando ad esse compiti di prevenzione che si sostanziano nel fornire adeguate informazioni nei confronti dei fruitori dell'area protetta, e di osservazione per l'avvistamento di eventuali situazioni di rischio con successiva ed immediata comunicazione agli organismi preposti all'intervento, in particolare si è ritenuto opportuno prevedere l'avvio delle procedure necessarie allo svolgimento dell'attività volta:

- ad un più efficace controllo e monitoraggio del territorio, finalizzato a fornire ai fruitori dell'area protetta puntuali informazioni sul migliore utilizzo dei beni ambientali;
- ad informare i fruitori dell'area protetta degli eventuali rischi e conseguenze cui incorrono per comportamenti non conformi a leggi e/o regolamenti;
- a segnalare al Corpo Forestale Regionale, per il tramite dei Distaccamenti Forestali, soggetti istituzionali che normalmente operano sul territorio per la vigilanza e tutela, eventuali situazioni di rischio e/o comportamenti difformi alla disciplina del Parco.

Resta sottinteso che il presente avviso è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle disponibilità, pertanto il presente avviso e l'acquisizione delle disponibilità non costituiscono impegno da parte di questa Amministrazione.

Le Associazioni di Volontariato, riconosciute tali in conformità a quanto previsto dalla legge quadro sul volontariato n°266, dell'11/08/1991 al recente D.Lgs. 03.07.2017 n° 117 e a quanto disposto dalla Legge Regionale del 07/06/1994, n°22, iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile e con sede legale nel territorio di uno dei Comuni del Parco, che intendessero partecipare possono inoltrare apposita istanza, da far pervenire al

protocollo dell'Ente entro il **28 giugno 2018**, a mezzo della quale il legale rappresentante, oltre a presentare la propria disponibilità a svolgere l'attività sopradescritta, dovrà, sotto la propria personale responsabilità e conscio delle responsabilità penali cui va incontro chi rilascia dichiarazioni false e/o mendaci, dichiarare:

1. l'esatta iscrizione (numero) nel Registro Regionale della Associazione di Volontariato di Protezione Civile, specificando e documentando eventuali esperienze nelle attività antincendio, nonché la sede legale della stessa;
2. di avere preso esatta cognizione delle attività e delle specifiche modalità di svolgimento e di accettarle interamente;
3. che i volontari sono coperti da assicurazione per l'attività che espletano nell'ambito della Associazione medesima, e pertanto solleva l'Amministrazione dell'Ente Parco da ogni e qualsiasi responsabilità oggettiva;
4. che l'Associazione eseguirà l'attività sotto il coordinamento del Distaccamento Forestale competente per territorio, con cui si dovrà raccordare per eseguire al meglio i propri compiti e per stabilire orari e zone dove svolgere l'attività;
5. di impegnarsi a svolgere l'attività di controllo monitoraggio e presidio nei territori che verranno assegnati e che tale impegno verrà espressamente prestato nell'ambito dei servizi di volontariato che l'Associazione normalmente svolge per statuto.
6. di essere a conoscenza che l'acquisizione della presente disponibilità non comporta alcuna assunzione di impegno per l'Ente Parco e che l'eventuale effettivo svolgimento, periodo di attività e relativa durata saranno stabiliti dal Parco dell'Etna una volta acquisite tutte le dichiarazioni di disponibilità e comunque antecedentemente all'affidamento dell'attività
7. l'applicazione del D.lgs 81/08 e ss. Mm. li e dei successivi decreti ministeriali applicativi, così come richiesto dall'art. 3 del sopracitato decreto legislativo.

Al fine di non appesantire le procedure di affidamento, coordinamento e controllo sia da parte dell'Ufficio del Parco, sia da parte del Corpo Forestale, risulta necessario che le Associazioni a cui affidare l'attività siano massimo in numero di 10 in modo che, una volta scelti 5 diversi territori, ogni Associazione può avere un incarico per almeno 20 giorni consecutivi. Inoltre risulta necessario assicurare la partecipazione di Associazioni uniformemente distribuite nel territorio e quindi rappresentative di quanti più Comuni possibile.

Pertanto verrà redatta una graduatoria nella quale sarà data preferenza alle Associazioni che hanno maturato una documentata esperienza nelle attività antincendio. Una volta effettuata questa prima graduatoria, se le Associazioni saranno comunque in numero superiore a 10, si sceglieranno in modo da essere il più possibile rappresentative del territorio del Parco, a tal fine, nei casi di più Associazioni con sede nello stesso Comune, saranno escluse le istanze con protocollo più alto fino a ricondurle a 10 complessivamente

I dati verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

Nicolosi

F.to il Direttore Reggente
Tiziana Flora Lucchesi

PARCO DELL'ETNA
Via del Convento n° 45. // 95030 Nicolosi (CT)

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E
PRESIDIO DEL TERRITORIO ANNO 2018

Nell'ottica di assicurare alla collettività una fruizione dell'area protetta in sicurezza e soprattutto nel rispetto di norme comportamentali conformi alla disciplina del Parco, le Associazioni ed i gruppi si impegnano a svolgere le seguenti attività nel territorio del Parco dell'Etna:

- controllo e monitoraggio del territorio, finalizzato a fornire ai fruitori dell'area protetta puntuali informazioni sul migliore utilizzo dei beni ambientali;
- informare i fruitori dell'area protetta degli eventuali rischi e conseguenze cui incorrono per comportamenti non conformi a leggi e/o regolamenti;
- segnalare al Corpo Forestale Regionale, per il tramite dei Distaccamenti Forestali, soggetti istituzionali che normalmente operano sul territorio per la vigilanza e tutela, eventuali situazioni di rischio e/o comportamenti difformi alla disciplina del Parco,

dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

1. per lo svolgimento delle attività le Associazioni predisporranno di apposito equipaggio, composto dall'autista e da almeno un altro volontario, assumendosi l'onere di ogni spesa relativa;
2. l'attività verrà svolta, sotto il coordinamento del Distaccamento Forestale competente per territorio, con cui l'Associazione si dovrà raccordare per eseguire al meglio i propri compiti e per stabilire orari e zone dove svolgere l'attività, sulla base di piani predisposti dall'Ente Parco riguardanti, la data inizio e il territorio sottoposto a controllo di ogni singola Associazione;
3. l'avvenuto raccordo con i Distaccamenti Forestali dovrà essere documentato da apposita attestazione che verrà rilasciata dall'Ispettorato Ripartimentale per le Foreste di Catania;
4. in caso di situazioni di rischio e/o comportamenti difformi alla disciplina del Parco, i volontari segnaleranno, tramite comunicazioni telefoniche, l'evento al Distaccamento Forestale competente per territorio;
5. l'attività di ricognizione sarà annotata quotidianamente su schede, controfirmate dal responsabile dell'Associazione, che riporteranno:
 - a) i nominativi delle persone in perlustrazione;
 - b) la durata del servizio, il percorso effettuato e i Km percorsi, che non potranno essere inferiori a 85;
 - c) le eventuali segnalazioni di situazioni anomale, nonché numero e tipo di attività svolta dai civili eventualmente incontrati;

l'Ente Parco non assume alcuna responsabilità nei riguardi di persone o cose impegnate nell'attività;

A sostegno delle spese sostenute dalle Associazioni di volontariato l'Ente Parco corrisponderà un rimborso giornaliero e omnicomprendente pari a €. 25,00= calcolato sulla base del costo di un litro di benzina alla pompa (1/5 di tale costo) e per un numero minimo di 85 km quotidianamente percorsi.

Il rimborso è subordinato alla presentazione, alla fine dell'attività:

- a. di una relazione puntuale sull'operato e delle schede di ricognizione giornaliera, di cui al precedente punto 5.;

- b. della attestazione, meglio specificata al superiore punto 3. rilasciata dall'Ispettorato Ripartimentale per le Foreste di Catania, sulla base delle indicazioni dei Distaccamenti Forestali, ai quali va indirizzata la richiesta;
- c. di una autodichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Associazione che l'associazione per l'attività svolta sul territorio dell'Ente Parco nell'estate 2018 non ha ricevuto alcun contributo da parte di altri Enti;
- d. che l'attività espletata per l'Ente Parco rientra fra le attività statutarie dell'Associazione ONLUS, esenti da IVA;
- e. l'indicazione delle coordinate bancarie IBAN dove ricevere il rimborso spese;

La partecipazione alle spese potrà essere sospesa nel caso in cui le modalità di espletamento dell'attività siano disattese.

Le superiori modalità e condizioni potranno essere modificate e/o integrate in base alle esigenze del Parco.

Nicolosi

F.to il Direttore Reggente
Tiziana Flora Lucchesi